

«Verso
la terra
che ti
indicherò»

Gen 12,1

La preparazione
al Sinodo diocesano
ANNO PASTORALE 2021-2022

#sinodopadova    www.sinodo.diocesipadova.it

 via dietro duomo, 15 - 35139 - Padova  segreteria.sinodopadova@diocesipadova.it



Parrocchia Immacolata in Zanè

XXIV° domenica del tempo ordinario - 12-19 settembre 2021

*Chi non vuole ascoltarti non lo fa nemmeno se urli
e chi vuole capirti ti capisce anche se non parli*

Un Gesù a sua immagine

Per noi è piuttosto facile rispondere alla domanda di Gesù: «Ma voi, chi dite che io sia?». Conosciamo la sua storia dal principio alla fine. Abbiamo sentito parlare di lui fin dall'infanzia e abbiamo ascoltato migliaia di commenti sulla sua figura di maestro e salvatore. O, più semplicemente, abbiamo deciso di credere in lui come inviato e figlio di Dio.

Per chi frequenta gli ambienti religiosi, la risposta è facilmente data per scontata. Lo dice il suo stesso nome: Gesù Cristo, il Messia che tutto il mondo attendeva. A esser sinceri, le cose diventano più complesse se ci vogliamo definire cristiani, cioè seguaci delle sue affermazioni e del suo esempio. Qui sappiamo di poter essere apostrofati alla maniera di Pietro: «Va' dietro a me,



Satana!», ossia: «Seguimi sul serio, fratello, perché stai facendo qualcosa degno di Satana e non di Dio!». C'è ancora una riflessione che dobbiamo fare: stiamo ammirando e seguendo il Cristo intero, reale, così com'è, o

l'immagine che ci siamo fatti di lui? O – peggio – quello che ci piace, c'interessa, ci serve? È una tentazione a cui tutti siamo sottoposti: cogliere gli elementi favorevoli della sua vita, dimenticando le croci che ha portato; chiedere la sua protezione, senza volersi spendere per proteggere gli altri, nel suo nome; immaginare che grazie alla salvezza che ha portato, noi siamo giustificati e non dobbiamo assumerci le nostre responsabilità.

Seguirti!

La tua croce, le tue orme,
le tue parole cariche di gesti:
è da queste poche cose
che possiamo e dobbiamo
imparare chi essere, come vivere, cosa scegliere.

La tua croce e le tue orme...
seguendole possiamo imparare a esserti discepoli.
Le tue parole e i tuoi gesti...
vivendoli possiamo imparare ad amare come te.

Null'altro è la nostra fede.
Insegnaci a scegliere la tua croce
e a vivere le tue scelte.
Amen.



cfr. Mc 8,27-35 www.cantalavita.com

Testo: sr Mariangela Tassielli, fsp - Elaborazione grafica: Dalia Mariniello

Notizie utili

Incontri di catechesi/formazione:

vorremmo riprendere dopo una lunga interruzione i nostri incontri del giovedì sera di catechesi e formazione cristiana. Saranno proposti in presenza, ma insieme anche in streaming online per chi volesse comunque seguire.

Chiedo anche eventuali proposte di temi o argomenti che possano risultare utili o interessanti per chi partecipa. Senza paura di esporsi e di proporsi.

Feste della settimana:

Esaltazione della Croce:

La festa in onore della Croce venne celebrata la prima volta nel 335, in occasione della "Cruces" sul Golgota, e quella dell'"Anàstasis", cioè della Risurrezione. La dedicazione avvenne il 13 dicembre. Col termine di "esaltazione", che traduce il greco hypsòsis, la festa passò anche in Occidente, e a partire dal secolo VII, essa voleva commemorare il recupero della preziosa reliquia fatto dall'imperatore Eraclio nel 628. Della Croce trafugata quattordici anni prima dal re persiano Cosroe Parviz, durante la conquista della Città santa, si persero definitivamente le tracce nel 1187, quando venne tolta al vescovo di Betlem che l'aveva portata nella battaglia di Hattin.

La celebrazione odierna assume un significato ben più alto del leggendario ritrovamento da parte della pia madre dell'imperatore Costantino, Elena. La glorificazione di Cristo passa attraverso il supplizio della croce e l'antitesi sofferenza-glorificazione diventa fondamentale nella storia della Redenzione: Cristo, incarnato nella sua realtà concreta umano-divina, si sottomette volontariamente all'umiliante condizione di schiavo (la croce, dal latino "cruce", cioè tormento, era riservata agli schiavi) e l'infamante supplizio viene tramutato in gloria imperitura. Così la croce diventa il simbolo e il compendio della religione cristiana.

La stessa evangelizzazione, operata dagli apostoli, è la semplice presentazione di "Cristo crocifisso". Il cristiano, accettando questa verità, "è crocifisso con Cristo", cioè deve portare quotidianamente la propria croce, sopportando ingiurie e sofferenze, come Cristo, gravato dal peso del "patibulum" (il braccio trasversale della croce, che il condannato portava sulle spalle fino al luogo del supplizio dov'era conficcato stabilmente il palo verticale), fu costretto a esporsi agli insulti della gente sulla via che conduceva al Golgota. Le sofferenze che riproducono nel corpo mistico della Chiesa lo stato di morte di Cristo, sono un contributo alla redenzione degli uomini, e assicurano la partecipazione alla gloria del Risorto.

Autore: Piero Bargellini

Maria addolorata:

La devozione alla Madonna Addolorata, che trae origine dai passi del Vangelo, dove si parla della presenza di Maria Vergine sul Calvario, prese particolare consistenza a partire dalla fine dell'XI secolo e fu anticipatrice della celebrazione liturgica, istituita più tardi.

Il "Liber de passione Christi et dolore et planctu Matris eius" di ignoto (erroneamente attribuito a s. Bernardo), costituisce l'inizio di una letteratura, che porta alla composizione in varie lingue del "Pianto della Vergine".

Testimonianza di questa devozione è il popolarissimo "Stabat Mater" in latino, attribuito a Jacopone da Todi, il quale compose in lingua volgare anche le famose "Laudi"; da questa devozione ebbe origine la festa dei "Sette Dolori di Maria SS." Nel secolo XV si ebbero le prime celebrazioni liturgiche sulla "compassione di Maria" ai piedi della Croce, collocate nel tempo di Passione.

A metà del secolo XIII, nel 1233, sorse a Firenze l'Ordine dei frati "Servi di Maria", fondato dai Ss. Sette Fondatori e ispirato dalla Vergine. L'Ordine che già nel nome si qualificava per la devozione alla Madre di Dio, si distinse nei secoli per l'intensa venerazione e la diffusione del culto dell'Addolorata; il 9 giugno del 1668, la S. Congregazione dei Riti permetteva all'Ordine di celebrare la Messa votiva dei sette Dolori della Beata Vergine, facendo menzione nel decreto che i Frati dei Servi, portavano l'abito nero in memoria della vedovanza di Maria e dei dolori che essa sostenne nella passione del Figlio.

Successivamente, papa Innocenzo XII, il 9 agosto 1692 autorizzò la celebrazione dei Sette Dolori della Beata Vergine la terza domenica di settembre.

Sostegno economico alle diocesi - Dati nazionali



Anno 2020
Italia
Abitanti 62.058.742
Parrocchie 25.587
Superficie in kmq 308.702



Fondi Otto per mille

Nell'anno 2020, le diocesi italiane hanno ricevuto dalla CEI **834.071.587,80** euro dei fondi dell'Otto per mille assegnati alla Chiesa cattolica nello stesso anno. Questi fondi sono stati impiegati **18.9%** per le opere diocesane di culto e pastorale, **18.0%** per le opere diocesane di carità, **43.9%** per il sostentamento dei sacerdoti che operano nelle diocesi (ad integrazione delle diverse fonti di finanziamento locale previste nel nuovo sistema di sostentamento del clero). La percentuale del **13.9%** è stata spesa per l'edilizia di culto, la percentuale del **5.3%** è stata spesa per i beni culturali.

Fondi Otto per mille alla diocesi - 2020	Euro	%
Totale	834.071.587,80	100,0%
Opere di culto e pastorale (assegnazioni 2020)	157.902.306,02	18.9%
Carità (assegnazioni 2020)	149.997.561,48	18.0%
Sostentamento clero (bilancio ICSC, 2020)	366.526.390,27	43.9%
Edilizia di culto (spese CEI, 2020)	115.544.022,06 ¹	13.9%
Beni culturali (spese CEI, 2020)	44.101.307,97	5.3%

Spesa sostentamento clero

Nell'anno 2020 in media sono stati sostenuti per tutto l'anno **31.484** sacerdoti diocesani, uno ogni **1.971** abitanti. Il loro sostentamento è costato **529.932.351,93** euro a cui si è potuto provvedere con le risorse sotto elencate.

Copertura sostentamento clero diocesano - 2020	Euro	%
Totale	529.932.351,93	100,0%
Remunerazioni da parrocchie	38.811.986,34	7.3%
Remunerazioni, stipendi e pensioni personali	87.464.470,00	16.5%
Redditi dei patrimoni diocesani	28.411.120,69	5.4%
Erogazioni liberali per i sacerdoti - 2020	8.718.384,63	1.6%
Fondi dell'Otto per mille	366.526.390,27	69.2%

Erogazioni liberali per i sacerdoti

Nell'anno 2020 le offerte per il sostentamento del clero versate all'Istituto Centrale sostentamento del clero (ICSC) sono state **109.983**, per un importo di **8.718.384,63** euro. Si contano **78.854** offerenti, uno ogni **787** abitanti.

Scelte Otto per mille

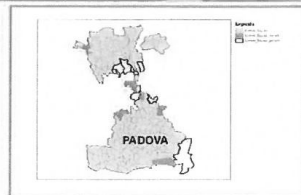
I fondi dell'Otto per mille assegnati alla Chiesa cattolica nel 2020 vengono stabiliti sulla base delle dichiarazioni dell'anno 2017 (redditi 2016). In quell'anno i contribuenti sono stati **40.872.080**, hanno partecipato alla scelta **17.357.043** contribuenti e tra questi la percentuale di scelte valide a favore della Chiesa cattolica è stata pari a **79.4%**.

A proposito di 8X1000: ogni tanto si sente parlare dell'8X100 da devolvere a confessioni religiose o partitiche. Come sappiamo, sia che scegliamo a chi destinare, sia che lasciamo in bianco, quella quota delle tasse viene comunque prelevata tra il numero di tutti i contribuenti e distribuita in base alla percentuale della scelta a livello nazionale. Presento di seguito i dati relativi all'8X1000 elargito alla Chiesa Cattolica Italiana (CEI) e di come sono stati impegnati. (Anno 2020)

Desidero ancora una volta specificare che la CEI non ha nulla a che fare con il Vaticano. Quelle somme cioè non finiscono in Vaticano ma alle diocesi, alle parrocchie, al sostentamento dei preti italiani.

Sostegno economico alle diocesi - Dati diocesani

Anno 2020
Regione ecclesiastica TRIVENETO
Diocesi di PADOVA
Abitanti 1.059.316
Parrocchie 460
Superficie in kmq 3.297



Fondi Otto per mille

Nell'anno 2020, la diocesi di PADOVA ha ricevuto dalla CEI 12.094.548,80 euro dei fondi dell'Otto per mille assegnati alla Chiesa cattolica nello stesso anno. Questi fondi sono stati impiegati 14,1% per le opere diocesane di culto e pastorale, 13,4% per le opere diocesane di carità, 68,6% per il sostentamento dei sacerdoti che operano nella diocesi (ad integrazione delle diverse fonti di finanziamento locale previste nel nuovo sistema di sostentamento del clero). La percentuale del 2,8% è stata spesa per l'edilizia di culto, la percentuale del 1,1% è stata spesa per i beni culturali.

Fondi Otto per mille alla diocesi - 2020	Euro	%
Totale	12.094.548,80	100,0%
Opere di culto e pastorale (assegnazioni 2020)	1.701.756,47	14,1%
Carità (assegnazioni 2020)	1.619.357,22	13,4%
Sostentamento clero (bilancio ICSC, 2020)	8.300.928,56	68,6%
Edilizia di culto (spese CEI, 2020)	335.850,00	2,8%
Beni culturali (spese CEI, 2020)	136.656,55	1,1%

Spesa sostentamento clero

Nell'anno 2020 in media sono stati sostenuti per tutto l'anno 670 sacerdoti diocesani, uno ogni 1.581 abitanti. Il loro sostentamento è costato 11.250.294,11 euro a cui si è potuto provvedere con le risorse sotto elencate.

Copertura sostentamento clero diocesano - 2020	Euro	%
Totale	11.250.294,11	100,0%
Remunerazioni da parrocchie	757.249,00	6,7%
Remunerazioni, stipendi e pensioni personali	1.609.956,61	14,3%
Redditi dei patrimoni diocesani	382.017,00	3,4%
Erogazioni liberali per i sacerdoti € 2019	200.142,94	1,8%
Fondi dell'Otto per mille	8.300.928,56	73,8%

Erogazioni liberali per i sacerdoti

Nell'anno 2020 le offerte per il sostentamento all'Istituto Centrale sostentamento del clero (ICSC) donate da persone con indirizzo attribuibile alla diocesi sono state 2284 per un importo di 198.640,28 euro. Si contano 1548 offerenti, uno ogni 684 abitanti.

Ma la celebrazione ebbe ancora delle tappe, man mano che il culto si diffondeva; il 18 agosto 1714 la Sacra Congregazione approvò una celebrazione dei Sette Dolori di Maria, il venerdì precedente la Domenica delle Palme e papa Pio VII, il 18 settembre 1814 estese la festa liturgica della terza domenica di settembre a tutta la Chiesa, con inserimento nel calendario romano.

Infine papa Pio X (1904-1914), fissò la data definitiva del 15 settembre, subito dopo la celebrazione dell'Esaltazione della Croce (14 settembre), con memoria non più dei "Sette Dolori", ma più opportunamente come "Beata Vergine Maria Addolorata".

Inizio delle lezioni: i docenti e il personale della scuola hanno già iniziato l'anno scolastico con il 1 settembre. Lunedì 13 inizieranno le lezioni anche gli scolari e gli studenti. Un augurio di buon cammino a loro, a tutti i docenti e gli insegnanti e alle famiglie che li seguono. L'augurio con la storia che segue.

"Ricordo ancora la domanda che ci fece il professore di Filosofia il primo giorno di liceo: "A che cosa serve studiare? Chi sa rispondere?"

Qualcuno osò rispostine educate ("a crescere bene...", "a diventare brave persone..."). Niente, scuoteva la testa. Finché disse: "Ad evadere dal carcere". Ci guardammo stupiti.

"L'ignoranza è un carcere - aggiunse. - Perché là dentro non capisci e non sai che fare. In questi cinque anni dobbiamo organizzare la più grande evasione del secolo. Non sarà facile, vi vogliono stupidi, ma se scavalcate il muro dell'ignoranza, poi capirete senza dover chiedere aiuto. E sarà difficile ingannarvi. Chi ci sta?"

Mi è tornato in mente quell'episodio leggendo che oggi solo un ragazzo su venti capisce un testo. E penso agli altri 19 che faticano ad "evadere" e rischiano l'ergastolo dell'ignoranza. Uno stato democratico deve salvarli perché è giusto. E perché il rischio poi è immenso: le menti deboli chiedono l'uomo forte".

Corso attività motoria: anche quest'anno presso la palestra parrocchiale dei SS. Pietro e Paolo viene proposto un corso di attività motoria.

L'inizio sarà lunedì 20 settembre e conclusione lunedì 20 dicembre

Al lunedì e al giovedì: 1° turno: 09.00—09.50
2° turno: 10.10—11.00

Per informazioni: Dal Bianco Gianni: 347.8078180

E' possibile, su richiesta, il servizio del pulmino.

Saranno rispettate e devono essere rispettate da tutti le norme antinquinamento.

E' richiesta la presentazione del Greenpass.

Un aiuto all'integrazione:

ad ottobre riprenderanno i corsi di italiano per donne straniere, seguendo il protocollo dello scorso anno a cui ci siamo allenati. Un bel tot di persone risiedono anche a Zanè e Zugliano, oltre ovviamente le thienesi.

Stiamo cercando volontarie per:

- accudire i pochissimi bimbi in età prescolare che le mamme non sanno dove lasciare (sono da 1 a 4 bimbi al massimo)

- insegnare la lingua italiana o affiancare un'insegnante, diciamo "titolare". I gruppi sono di 6/9 alunne. NON E' NECESSARIO essere insegnanti in pensione. Nella maggior parte dei gruppi si insegnano i fondamentali della lingua italiana!!!!

L'impegno richiesto è di una o due mattinate (dipende dalla disponibilità delle volontarie), in un giorno qualsiasi della settimana, dalle 9 alle 11 o il pomeriggio (ma i corsi sono quasi tutti di mattina) dalle 14 alle 16.

I corsi inizieranno l'11 ottobre e si concluderanno l'ultimo venerdì di maggio, esclusi i periodi di vacanza previsti per le scuole.

Per informazioni più dettagliate: 3515243173 (Novella)

Sabato 11 S. Diomede	7.30	S. Messa in cimitero
	15.00	Battesimo Segato Melanie di Marco e Roberta Dal Bianco
	16.30.	50° di matrimonio di Claudio Comero e Zilio Rita
	18.00	Berto Alfredo e Mauro, Marini Giovanni e Maria; Marangoni Francesco e Ballardin Bortola; Canaglia Angelo, Primon Francesca; Griggio Primo
Domenica 12 XIV tempo Ordinario S. Nome di Maria	7.30	def.ti Testolin, Melina, Agnese e Isetta; Dalle Carbonare Lucia; Faccin Andrea: Munaretto Anacleto e Ghirardello Maria; Carollo Emerenziana;
	10.00	Maculan Maria e Busin Giovanni Battista; Mogentale Bruno, Anzolin Caterina e Berlato Pietro; Marchesin Francesco, Benetti Alessandro, Francesca e Narciso; Faccin Danilo e Maddalena;
	11.15	Battesimo: Sassari Aurora di Walter e Francesca Pornaro Battesimo: Carollo Enea di Daniele e Valentina Zecchinati
Lunedì 13 S. Giovanni Crisostomo	20.00	Anime - segue adorazione eucaristica
Martedì 14 S. Croce		
Mercoledì 15 Madonna Addolorata	18.00	Brazzale Giovanni Maria, Giovanna e Paolo, Rita; Maltauro Lorenzo (ann.)
Giovedì 16 Ss. Cornelio e Cipriano	7.00	Martini Giovanni e Martello Yvonne
Venerdì 17 S. Roberto Bellarmino		14.00: 2° Marta
Sabato 18 S. Sofia	7.30	S. Messa in cimitero (ultima volta per il 2021)
	11.00	Battesimo di Pasin Arianna di Alessandro e Dalla Valle Sara
	18.00	Dal Santo Pietro (ann.); Dal Santo Caterina; Pasin Pietro e Trecco Letizia; Griggio Primo; Brazzale Teresa; Anna Peron, Angelo Bertoncello, Carollo Beniamino; Padovan Battista, def. Fam. Dal Maso e Silvestri; Mambrino e Rosa, Alessandro e Irma, Renato e Massimo, def. fam. Fabrello; Festa Marilena Marangon; Carretta Angelina Baggio, e Brazzale Pietro; Covolo Angelo e Rosy; Brazzale Teresa; Brazzale Antonio, Rosa e Piergiorgio; Maria Molinari (ann.)
Domenica 19 XXV del tempo ordinario S. Gennaro	7.30	Carollo Alfredo
	10.00	Gasparini Erminia e familiari; Faccin Vittorio, Dal Santo Maria, Zordan Luigi, Vittorino, Rosa, Gino, Erminia, Donato; def.ti fa. Schiavon e Ongarato
	11.15	Battesimo di Mia Nardon

CONTATTI